

e, per il suo programma, rappresenta una sana fonte di educazione morale e patriottica. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Ciriani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se sia vero e se sia giusto, anche per la condotta della guerra e per la sorte di quelli che a loro sono affidati, che sottotenenti di milizia territoriale senza la necessaria istruzione, dopo qualche mese di loro assegnazione ai reggimenti, vengano mandati in prima linea alla fronte di battaglia; e se non sia opportuno invece che essi vengano mandati a compiere il loro dovere (che i territoriali hanno dimostrato sempre di nobilmente assolvere col sacrificio più sereno della vita) soltanto dopo doverosa e necessaria istruzione nelle scuole militari o altrimenti. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Lombardi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra e dell'istruzione pubblica, per sapere se non credano giusto, così come pel concorso del 9 giugno 1916, che il passaggio dal 1° al 2° corso di liceo o di istituto tecnico sia titolo sufficiente per la ammissione al corso accelerato ad ufficiale di complemento, tenuto conto specialmente del richiamo anticipato della classe 1897. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Lombardi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra e dell'agricoltura, per sapere se non ritengano opportuno, in vista della grave prolungata siccità che pregiudica il raccolto dei foraggi in varie provincie e segnatamente nel mantovano, di distribuire la requisizione dei predetti foraggi necessari all'esercito con criteri diversi da quelli fissati, tenendo conto della non lieta situazione nella quale si presenta l'allevamento del bestiame nelle plaghe agricole su ricordate. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Scalori ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se di fronte ai numerosi casi inesplicabili di riforma e di lunghe licenze ad alcuni e, simultaneamente di provvedimenti d'illogico rigore verso altri, non creda giunta l'ora di procedere ad una severa inchiesta nei riguardi

delle autorità militari mediche dell'ospedale di Catanzaro, anche per dare soddisfazione alla coscienza pubblica di quella popolazione giustamente indignata per tanti atti di patente ingiustizia, non spiegabili soltanto con la ignoranza e con la buona fede. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« De Giovanni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e del tesoro per sapere: 1° se la questura di Roma abbia recentemente ricevuto dal direttore di questa zecca un questionario richiedente sui singoli addetti alla zecca stessa informazioni in ordine alla loro eventuale appartenenza a circoli politici, e come siasi comportata la locale questura di fronte a detta richiesta; 2° se tali inframmettenze politiche siano ritenute giustificabili nel caso concreto, e come giustificabili, cioè con quali concrete ragioni o necessità; 3° ove esse non possano trovare giustificazione, quali provvedimenti si credano adottandi per dare ai cittadini, anche se dipendenti da amministrazioni dello Stato, la sicura sensazione del diritto a manifestazioni politiche nell'orbita della legge. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Maffi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'agricoltura e della guerra, per sapere se non credano opportuno di estendere le loro recenti disposizioni, intese ad assicurare il raccolto dei cereali, anche agli imminenti lavori per la sementa e la preparazione del terreno destinato alla coltivazione del grano, accogliendo in proposito i voti delle Associazioni agrarie, ed in caso affermativo se non siano essi disposti ad emanare chiare e semplici norme per la concessione delle licenze ai soldati agricoltori, favorendo così l'opera dei comuni ed evitando delusioni nelle famiglie dei soldati medesimi. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Dello Sbarba ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'agricoltura, per sapere come intenda ad eliminare la insoffribile contraddizione esistente fra la possibilità di vietare l'esportazione del grano e la mancanza di disposizioni che rendano ugualmente possibile la esportazione della farina che è il derivato della lavorazione dello stesso grano. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Dello Sbarba ».